

**INIZIATIVE/EVENTI PER LA**  
**XXI GIORNATA NAZIONALE DEL SOLLIEVO**

**29 maggio 2022**

promosse o patrocinate dalle Regioni o Province Autonome

**SCHEDA INFORMATIVA DA COMPILARE PER OGNI INIZIATIVA**

**Regione/Provincia autonoma:** Regione Umbria - Comune di Trevi (PG).

**Luogo/Sede dell'evento:** Trevi (PG), c/o Centro di Riabilitazione Neuromotoria - piazza Garibaldi.

**Nome iniziativa/evento:** Esibizione Coro della Città di Trevi "*I Cantori di Cannaiola*".

**Tipo di evento:** Esibizione canora.

**Data evento:** 29 maggio 2022 ore 17:00.

**Descrizione/Obiettivi:** Presso il Centro di Riabilitazione Neuromotoria di Trevi si terrà una esibizione del Coro della Città di Trevi "*I Cantori di Cannaiola*", diretto dal maestro Mauro Presazzi, che eseguirà canti della tradizione popolare. L'iniziativa è organizzata dal Comune di Trevi - assessorato alle politiche socio sanitarie, in collaborazione con la Usl Umbria 2 e l'Associazione Lions Club Foligno. L'evento ha la finalità di sensibilizzare alla cultura del sollievo dalla sofferenza fisica e morale in favore di tutti coloro che stanno ultimando il loro percorso vitale, non potendo più giovare di cure destinate alla guarigione.

**per ogni iniziativa/evento compilare una scheda informativa**

Da far pervenire **entro il 24 maggio 2022**  
alla Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome  
all'indirizzo e-mail [conferenza@regioni.it](mailto:conferenza@regioni.it) e [ufficio.stampa@regioni.it](mailto:ufficio.stampa@regioni.it)



Comune  
di Trevi



Fondazione  
Ghirotti



Usl  
Umbria 2



Lions Club  
Foligno

# Trevi Città del Sollievo

**domenica 29 maggio 2022**

## **XXI GIORNATA NAZIONALE DEL SOLLIEVO**

Programma:

Centro di Riabilitazione Neuromotoria di Trevi - ore 17:00

**Esibizione Coro della Città di Trevi  
“I CANTORI DI CANNAIOLA”  
diretto dal maestro Mauro Presazzi,  
che eseguirà canti della tradizione popolare.**

*“Nella vita,  
nella malattia,  
nel dolore...*

*l'importante è non sentirsi  
abbandonati e soli”  
(Gigi Ghirotti)*